

PEDAGOGIA SPECIALE

(Dott. Angelo Lascioli)

8 crediti

Ambito disciplinare: Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e della integrazione dei disabili.

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/03.

Tipologia dell'attività formativa: Caratterizzante.

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'iniziazione alle problematiche pedagogiche ed educative dei soggetti disabili. Ha un carattere di propedeuticità sia epistemologica che metodologico-didattica. Lo studente viene iniziato alle modalità più idonee di pensiero e di atteggiamento per instaurare contatti educativamente validi con i soggetti che presentano disabilità motorie, sensoriali e mentali.

Per la parte inerente il laboratorio di approfondimento, si vogliono indicare allo studente modalità pratiche di intervento educativo speciale.

Programma del corso

Il corso è strutturato in due parti: nella prima (8 crediti), si affronteranno gli aspetti teorici e metodologici dell'approccio pedagogico-educativo ai bisogni educativi speciali; nella seconda (2 crediti), laboratorio di Attività motoria compensativa a favore di soggetti con disabilità.

Per ciò che riguarda la prima parte gli argomenti principali saranno i seguenti:

- 1) Epistemologia delle scienze dell'educazione: partendo dalle problematiche dell'epistemologia generale delle scienze in genere e umane in particolare, si affronta la problematica della fondatezza della ricerca in pedagogia. I problemi della ricerca educativa, emergenti da diversi punti di vista, vengono impostati secondo una visione pedagogica che assume l'azione come punto di vista privilegiato;
- 2) Dalla Progettazione pedagogica alla Programmazione educativa: condizioni pedagogiche, logica disposizionale, condizioni d'esercizio, logica dell'azione;
- 3) L'azione educativa speciale: l'intervento educativo a favore di soggetti con handicap comporta da parte dell'educatore e/o pedagogo la capacità di individuare quale azione mettere in atto per superare le resistenze allo sviluppo umano presenti laddove la relazione educativa fa emergere la presenza di bisogni educativi speciali;
- 4) Problematiche dell'educazione speciale: oltre ai problemi di diagnosi differenziale e funzionale dei deficit e degli handicap, ci si sofferma sulle condizioni personali dell'approccio educativo individualizzato di soggetti ciechi, sordi, spastici, trisomici, deboli mentali, craniolesici, psicotici, nevrotici, ecc.;
- 5) Pedagogia speciale e neuroscienze: l'argomento riguarderà le ultime scoperte della neurofisiologia della neocortex interpretate in modo interdisciplinare e con riferimento alle possibili ricadute in ambito educativo speciale.

Testi fondamentali

- 1) Larocca F., *Azione mirata. Per una metodologia della ricerca in educazione speciale*, FrancoAngeli, Milano, 2003.
- 2) Lascioli A., *Elementi introduttivi alla Pedagogia speciale*, LEU, Verona, 2001.
- 3) Larocca F., *Pedagogia speciale*, Erikson, Trento, 2000.
- 4) Lascioli A., *Handicap e pregiudizio*, FrancoAngeli, Milano, 2001
- 5) Sangalli, A.L., *Attività motoria compensativa*, UnoEdizioni, Trento, 2002.

Oltre ai testi fondamentali, lo studente è tenuto a portare all'esame due tra i seguenti testi consigliati per l'approfondimento:

- Larocca F., Albertoli G., *Studi di casi (handicap indotto)*, Morelli Ed., Verona, 1992;
- Larocca F. (a cura di), *Atti del 10° o dell' 11° Convegno di Musicoterapia per l'handicap*, LEU, Verona;
- Lascioli A., Menegoi L. (a cura di), *Il disabile intellettuale lavora*, FrancoAngeli, Milano, 2006;
- Ferrari F., Lascioli A. (a cura di), *Operativamente educativi*, FrancoAngeli, Milano, 2005;
- Larocca F., *Nei frammenti l'intero*, FrancoAngeli, Milano, 1999;
- Lascioli A., Imbasciati, A., capp. III, IV, VI in *Compendio di Psicologia per gli operatori sociosanitari*, Imbasciati, A., Margiotta, M. (a cura di), Piccin, Padova, 2005;
- Lascioli A. (a cura di), *La pedagogia speciale in Europa. Problematiche e stato della ricerca*, FrancoAngeli, Mi, 2006;
- Monica C., *Oltre il limite. La Chiesa e l'handicap*, FrancoAngeli, Mi, 2005;
- Rossi M., *Dal canto alla parola. La musicopedagogia e la musicoterapia per i sordi di Antonio Provolo*, FrancoAngeli, Mi, 2001.

Modalità di valutazione

Colloquio con il docente.